

FAQ - BANDO CAMBIO ROTTA 2019

- **Chi può svolgere il ruolo di Soggetto Responsabile (SR)?**

Possono presentare una proposta di progetto a valere sul presente bando solo gli Enti di Terzo Settore, ai sensi della vigente normativa del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017), all'art.4, comma 1, ossia: «*le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali [ai sensi del D. Lgs. 112/2017], le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)*». Tutti i soggetti responsabili dei progetti che verranno sostenuti attraverso il bando "Cambio rotta" dovranno impegnarsi ad adeguarsi alle disposizioni inderogabili del Codice del Terzo Settore (D. Lgs. 117/2017) entro 24 mesi dall'entrata in vigore dello stesso (3 agosto 2019).

- **Un ente ecclesiastico o religioso può presentare un progetto in qualità di SR?**

Per poter presentare una proposta di progetto, coerentemente con quanto stabilito dall'articolo 4, comma 3 del D. Lgs. 117/2017 e dall'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 112/2017, gli enti religiosi devono aver adottato un regolamento (in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata) per lo svolgimento delle attività di interesse generale e costituito un patrimonio destinato a tali attività con scritture contabili separate.

- **Qual è il numero minimo di partner previsto dal bando?**

La partnership deve essere costituita da almeno tre soggetti. Si ricorda che oltre al SR, deve essere presente almeno un altro ente di terzo settore.

- **Si può partecipare a più progetti in qualità di SR o partner?**

No, ciascun ente potrà partecipare a un solo progetto in qualità di SR o partner, pena l'esclusione di tutti i progetti in cui esso è presente. Ai fini dell'univoca determinazione dei soggetti ciò che rileva è il codice fiscale e/o la partita IVA.

- **È obbligatoria l'adesione al partenariato degli organismi della giustizia minorile e dei servizi sociali territoriali?**

No, ai fini dell'ammissibilità non è necessario coinvolgere tali enti. Naturalmente è fortemente consigliata la presenza dell'ente pubblico responsabile del processo all'interno del partenariato poiché è funzionale a garantire la piena realizzazione del progetto e un efficace accompagnamento dei minori coinvolti.

- **In un progetto regionale è possibile coinvolgere nel partenariato soggetti che hanno sede in una regione diversa da quella di intervento?**

Sì, è possibile purché il loro apporto strumentale sia rivolto ai minori destinatari presenti nella regione di intervento e non in quella in cui ha sede il partner.

- **A chi si rivolge il bando?**

I destinatari principali delle azioni sono i minori 10-17 anni segnalati dall'Autorità Giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM), ai servizi territoriali competenti o in uscita da procedimenti penali o amministrativi.

- **Nel progetto possono essere coinvolti anche ragazzi maggiorenni?**

Sì, possono essere inseriti nelle progettualità ragazzi sino ai 21 anni di età, purché abbiano commesso un reato da minorenni. Farà fede la minore età al momento della commissione del reato.

- **È possibile proporre un intervento che preveda esclusivamente attività di prevenzione?**

No, le attività di prevenzione possono essere previste ma in misura non prevalente e contestualmente all'attivazione di progettualità mirate sui singoli minori target del bando.

- Da chi deve essere apportata la quota di cofinanziamento?**
La quota di cofinanziamento potrà essere apportata da uno o più soggetti della partnership.
- La messa a disposizione di un immobile o il costo delle risorse umane possono costituire parte della quota di cofinanziamento?**
Le risorse in natura, quali la messa a disposizione di un immobile o di risorse volontarie, non possono rientrare fra i costi complessivi del progetto e pertanto non contribuiscono ad alimentare la quota di cofinanziamento. Le risorse umane contrattualizzate e impiegate nel progetto possono invece concorrere alla copertura della quota di cofinanziamento.
- Occorre prevedere una quota di budget dedicata alla valutazione di impatto già in fase di formulazione della proposta?**
Sì, sarà utile prevedere nel proprio piano economico una voce di costo specifica (altri costi/valutazione impatto), alla quale potrà essere destinato massimo il 5%, per i progetti regionali, o il 3,5%, per quelli nazionali, del costo di progetto.
- In assenza di sede legale, come deve essere documentata l'esistenza della sede operativa?**
In caso di sede operativa, questa dovrà essere opportunamente documentata attraverso apposita documentazione ufficiale come ad esempio Visura Camerale da parte della CCIAA, Interrogazione Dati Anagrafici o Cassetto fiscale dell'Agenzia dell'Entrate, contratti di affitto e utenze. Anche la presenza documentata (es. busta paga, contratto, lettera di incarico) di personale retribuito sul territorio potrà essere considerata valida per comprovare l'esistenza di una sede operativa.
- Come avviene l'adesione di un partner al progetto?**
Tutte le organizzazioni (compreso l'ente pubblico responsabile dei servizi socio-sanitari), per poter essere considerate partner di progetto, devono iscriversi sulla piattaforma Chàiros. Per aderire al partenariato, il partner, dopo essersi iscritto sulla piattaforma Chàiros ed aver compilato e confermato la propria scheda anagrafica, dovrà inviare al soggetto responsabile una richiesta di adesione al progetto tramite l'apposita funzione "Aderisci a un partenariato". Per inviare la richiesta, è necessario inserire il codice identificativo del progetto (es. 2019-DER-00001) che il capofila dovrà preventivamente comunicare ai potenziali partner.
- Esiste un documento che dettati le disposizioni di rendicontazione delle spese?**
Il vademecum sulle disposizioni per la rendicontazione finanziaria è consultabile sul sito di Con i Bambini, nella sezione FAQ o tramite il seguente link: <https://www.conibambini.org/wp-content/uploads/2020/03/Disposizioni-per-la-rendicontazione-finanziaria-23.03.2020.pdf>
- Dove è possibile trovare la guida all'utilizzo della piattaforma?**
La guida all'utilizzo della piattaforma Chàiros è disponibile direttamente sul sito di Con i Bambini al seguente link: <http://www.conibambini.org/faq-e-documenti/>.
- Qual è il termine per la presentazione delle proposte di progetto?**
Le proposte di progetto dovranno essere inviate, esclusivamente on line, entro le ore 13:00 del 29 maggio 2020, sulla piattaforma on line Chàiros. In caso di difficoltà nella fase di invio, si consiglia di contattare gli uffici di Con i Bambini, telefonicamente allo 06/40410100 (interno 1) o tramite email all'indirizzo iniziative@conibambini.org, entro, e non oltre, l'ora di scadenza prevista.
- Quali sono le modalità per la presentazione della proposta di progetto?**
Per partecipare al bando, sia come SR sia come partner, è necessario iscriversi on line sulla piattaforma Chàiros www.chairos.it, compilare e confermare la propria scheda anagrafica. Sarà poi cura e responsabilità del SR compilare in tutte le sue parti la proposta progettuale, mentre a ciascun partner è richiesto, dopo l'adesione al progetto, la compilazione della propria scheda di partenariato.
- È possibile utilizzare per la registrazione in piattaforma Chàiros un indirizzo PEC o un indirizzo e-mail personale?**
No, in fase di registrazione sulla piattaforma Chàiros è obbligatorio utilizzare un indirizzo istituzionale di posta elettronica ordinaria della propria organizzazione.

- **Come è possibile recuperare lo username utilizzato in fase di iscrizione?**

Per il recupero dello username è necessario contattare gli uffici telefonicamente, negli orari di assistenza previsti, allo 06/40410100 (interno 1) – Attività Istituzionali. In nessun caso è consigliabile procedere con una nuova registrazione.

- **Come è possibile recuperare la password di accesso?**

Nella pagina di [login](#) è presente l'apposito pulsante "Hai dimenticato la tua password? Clicca qui per recuperarla" che vi permette di reimpostarla attraverso l'email generata dal sistema e inviata direttamente all'indirizzo elettronico utilizzato in fase di registrazione (il vostro username).

- **Chi posso contattare per problemi tecnici relativi all'uso della piattaforma Chàiros?**

Per qualsiasi problematica riscontrata nell'utilizzo della piattaforma Chàiros, è possibile contattare i tecnici all'indirizzo mail comunicazioni@chairros.it.

Documento pubblicato in data 4 maggio 2020